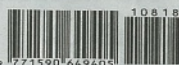
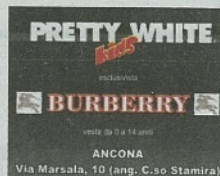




Corriere Adriatico

Dal 1860 il quotidiano delle Marche



Poste Italiane Sped. in A.P. - D.L. 353/2003
conv. L. 46/2004, art. 1, c. 1, DCB - AN - "Taxe Perçu"

ANCONA e PROVINCIA

www.corriereadriatico.it

Anno 151 N° 225
Giovedì 18 agosto 2011
€ 1.00

► Si inaugura la mostra nell'ex chiesa

L'opera censurata da oggi a S. Bernardo

Jesi

S'inaugura oggi, alle 18,30 nell'ex chiesa di San Bernardo, la mostra della tela censurata. L'opera di Simona Bramati trova dunque ospitalità a Jesi dopo il trasloco forzato dalla chiesa di San Clemente che aveva sollevato un vespaio di polemiche, compresa una presa di posizione del critico Vittorio Sgarbi a difesa dell'artista. Pare esclusa la presenza di Sgarbi oggi a Jesi dove l'opera è stata collocata nello spazio espositivo vicino al complesso che ospita il museo delle arti della stampa.

Blasfema e demoniaca per il parroco e il sindaco che l'hanno prima espulsa dalla mostra nella chiesa sconsecrata di San Clemente per relegarla in una ex cella carceraria, l'opera della pittrice Bramati è stata rimossa dall'artista e sarà ospitata da oggi nell'ex chiesa di San Bernardo a Jesi, per volontà della direttrice della pinacoteca Loretta Mozzoni e dell'amministrazione comunale. Valutazioni diametralmente opposte su Puta, Santa y Bruja, la tela di 180 x 150 centimetri dipinta a olio che raffigura, tra simbolismi e grande pathos, una donna nuda messa in croce. Il



Simona Bramati ha dipinto la tela censurata a Genga

sindaco di Genga sostiene che l'artista ha polemizzato con l'amministrazione per "farsi pubblicità sfruttando il buon nome di Genga". La giovane pittrice marchigiana ha nel bagaglio diverse mostre in Italia e ora è presente alla Biennale di Venezia dove, tra l'altro, si sta allestendo una sua personale alla Giudecca 795 Art Gallery. Parla di amarezza e di occasione perduta Domenico Gioia, il curatore della mostra Ombre di luce, su cui è nato tutto il can can.

**Il dipinto della Bramati
sfrattato da Genga
perché giudicato
blasfemo e inopportuno**